

# Ostetricia

## Obiettivi formativi specifici

Nell'ambito della professione sanitaria di ostetrica, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della sanità 14 settembre 1994, n.740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato.

I laureati in Ostetrica, per quanto di loro competenza,

- partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;
- partecipano alla preparazione psicoprofilattica al parto;
- partecipano alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;
- partecipano alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile;
- partecipano ai programmi di assistenza materna e neonatale;
- gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza,
- sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza;
- svolgono la loro attività professionale, in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale;
- contribuiscono alla formazione del personale di supporto
- concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Le attività pratiche e di tirocinio, vanno svolte sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 80/154 /CEE.

Obiettivi formativi generali del corso di laurea in Ostetricia sono:

1. analizzare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività
2. apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, e nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale.
3. comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione a parametri diagnostici.
4. identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e formulare obiettivi specifici secondo il principio della priorità.
5. apprendere le conoscenze necessarie per individuare situazioni potenzialmente patologiche attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.
6. raggiungere una padronanza di metodi e contenuti propri della professione di ostetrica attraverso attività formativa teorica, pratica e di tirocinio clinico, sotto la guida di Tutori opportunamente assegnati presso strutture accreditate del SSN ed attraverso internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri secondo lo standard europeo (Direttiva 80/154/CEE).
7. Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza dell'ostetrica e per lo scambio di informazioni generali.

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Ostetricia sono:

1. identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica
2. identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive,

curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc;

3. fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile
4. fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita (aver partecipato attivamente alla preparazione di almeno 25 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate)
5. realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse ( MST)
6. realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, ecc.).
7. identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc;
8. valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna . valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza (visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali)
9. pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico - neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura
10. monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti)
11. praticare il parto normale quando si tratti di presentazione di vertex (avere svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizione che si partecipi ad altri 20 parti) compresa , se necessario, l'episiotomia
12. praticare in caso di urgenza , il parto nella presentazione podalica ( aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata)
13. praticare il parto normale quando si tratti di presentazione di vertex compresa , se necessario, l'episiotomia,( aver partecipato, attivamente, ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura, o in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata)
14. prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente (avere partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili)
15. valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare (aver partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura, in ambito ginecologico-ostetrico, nonché a neonati e lattanti, anche avviando i casi patologici in reparti di medicina, chirurgia, TIN).
16. valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie (aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie)
17. valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre- e post-termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie. (aver partecipato,

durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie)

18. realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc)

19. esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata ( aver partecipato durante il tirocinio in strutture di III livello alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).

20. garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia

21. contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali

22. definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure

23. realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito

24. dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività

25. dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale

26. dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario. (aver collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di chirurgia mini invasiva - laparoscopia ed isteroscopia)

27. dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale

28. dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'èquipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari

29. dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure

30. dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambitospecifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

### **Caratteristiche della prova finale**

La Prova finale, sostenuta dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende:

- a) la discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa (tesi);
- b) una prova di dimostrazione di abilità pratiche.

### **Ambiti occupazionali previsti per i laureati**

L'Ostetrica/o avendo come competenza le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni e integrazioni, svolge la propria attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale, in particolare presso Aziende Ospedaliere, Università, Distretti Socio-sanitari, consultori, scuole e anche a domicilio.

**Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99) (per le quali è prevista una verifica)**

Conoscenze di base di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Genetica

**Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi)**

<b>Attività formative di base</b>	<b>totale CFU</b>	<b>Settori scientifico disciplinari</b>
<b>Scienze biomediche</b>	13	BIO/09 : FISILOGIA
		BIO/10 : BIOCHIMICA
		BIO/13 : BIOLOGIA APPLICATA
		BIO/16 : ANATOMIA UMANA
		BIO/17 : ISTOLOGIA
		MED/04 : PATOLOGIA GENERALE
		MED/07 : MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
<b>Scienze propedeutiche</b>	6	FIS/07 : FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
		INF/01 : INFORMATICA
		M-DEA/01 : DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
		M-PSI/01 : PSICOLOGIA GENERALE
		MED/01 : STATISTICA MEDICA
<b>Totale Attività formative di base</b>	<b>19</b>	

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>totale CFU</b>	<b>Settori scientifico disciplinari</b>
<b>Primo soccorso</b>	3.5	BIO/14 : FARMACOLOGIA
		MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/18 : CHIRURGIA GENERALE
		MED/41 : ANESTESIOLOGIA
		MED/45 : SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
<b>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</b>	4.5	BIO/12 : BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
		MED/42 : IGIENE GENERALE E APPLICATA
		MED/43 : MEDICINA LEGALE
		MED/44 : MEDICINA DEL LAVORO
<b>Scienze infermieristiche</b>		
<b>Scienze infermieristiche pediatriche</b>		
<b>Scienze medico-chirurgiche</b>	17	BIO/14 : FARMACOLOGIA
		MED/05 : PATOLOGIA CLINICA
		MED/08 : ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/18 : CHIRURGIA GENERALE
		MED/38 : PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
MED/40 : GINECOLOGIA E OSTETRICIA		
<b>Scienze ostetriche</b>	29	MED/45 : SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
		MED/47 : SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
		MED/49 : SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
<b>Totale Attività caratterizzanti</b>	<b>54</b>	

<b>Attività affini o integrative</b>	<b>totale CFU</b>	<b>Settori scientifico disciplinari</b>
<b>Scienze del management sanitario</b>	4	IUS/07 : DIRITTO DEL LAVORO
		IUS/09 : ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
		SECS-P/07 : ECONOMIA AZIENDALE
		SECS-P/10 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
<b>Scienze interdisciplinari</b>	3	ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
		M-PSI/04 : PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
		SECS-S/02 : STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
<b>Scienze interdisciplinari cliniche</b>	7	MED/03 : GENETICA MEDICA
		MED/06 : ONCOLOGIA MEDICA
		MED/10 : MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
		MED/11 : MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
		MED/13 : ENDOCRINOLOGIA
		MED/19 : CHIRURGIA PLASTICA
		MED/20 : CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
		MED/24 : UROLOGIA
		MED/27 : NEUROCHIRURGIA
		MED/28 : MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
		MED/30 : MALATTIE APPARATO VISIVO
		MED/31 : OTORINOLARINGOIATRIA
		MED/32 : AUDIOLOGIA
		MED/34 : MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
MED/35 : MALATTIE CUTANEE E VENEREE		
MED/39 : NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		
MED/41 : ANESTESIOLOGIA		
<b>Scienze umane e psicopedagogiche</b>	4	M-PED/01 : PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
		MED/02 : STORIA DELLA MEDICINA
		SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE
<b>Totale Attività affini o integrative</b>	<b>18</b>	

<b>Altre attività formative</b>	<b>CFU</b>	<b>Tipologie</b>
<b>A scelta dello studente</b>	<b>9</b>	
<b>Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera</b>	6	Prova finale
	5	Lingua straniera
<b>Altre (art.10, comma1, lettera f)</b>		Ulteriori conoscenze linguistiche
	9	Abilità informatiche e relazionali
	60	Tirocini
		Altro
<b>Totale Altre attività formative</b>	<b>89</b>	

<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>180</b>	
-----------------------	------------	--